

## Al via le valutazioni per il programma OA-X per un aereo da attacco leggero

Si tratterà di una continuazione ideale della "Combat Dragon II"



Le immagini si riferiscono al programma "Combat Dragon II" durante il quale furono valutati gli OV-10 "Bronco"

L'US Air Force ribadisce ancora una volta che in questo momento storico e alla luce degli imprevedibili e mutevoli scenari che la "guerra asimmetrica" comporta, una priorità sulla quale concentrare le energie è un aeromobile da appoggio tattico, ricognizione armata e controguerriglia che possa avvicinarsi gradualmente agli A-10 "Thunderbolt II" ancora in servizio e possa rilevare i compiti che in passato furono svolti dal "Bronco" e, prima ancora, dallo "Skyraider" (nato per l'US Navy e in seguito adottato anche dall'USAF).

Per questo motivo, annunciano i vertici dell'Air Force, già quest'estate prenderanno il via alcuni test, presso la "Holloman" Air Force Base, nel New Mexico, su alcune piattaforme che possano risultare idonee alla specifica OA-X.

David Goldfein, capo di stato maggiore dell'USAF ha affermato: «Inviteremo l'industria a partecipare: ogni

azienda porterà le risorse che ritiene confacenti ai nostri criteri, dopodiché valuteremo se corrisponderanno alle aspettative. Non si tratta di un programma nel quale possiamo permetterci di investire tempo e ricerche, ma occorre qualcosa che possa essere rapidamente messo in servizio».

Goldfein fa il paragone con il programma "Combat Dragon II", un'esercitazione che all'inizio di questo decennio aveva visto il "ripescaggio" di due OV-10 "Bronco" posti al servizio del Central Command; dopo i test sulla "Holloman" AFB verrà condotta una fase di valutazione analoga alla "Combat Dragon II" con il rischieramento degli aeromobili in esame su una base in Medio Oriente.

Rispetto alle parole di Goldfein, qualche perplessità emerge da un'affermazione di Herbert "Hawk" Carlisle, comandante uscente dell'Air Combat Command, per il quale il programma

OA-X potrebbe rivelarsi soltanto uno spreco di fondi, che porterebbe all'impiego di aeroplani inadeguati per il ruolo previsto, con un numero di macchine sovradimensionato rispetto alle reali esigenze.

Secondo quanto ha dichiarato Goldfein nei giorni scorsi "entro poche settimane" ci si attende il via ufficiale alla fase di studio di questo programma.

